

Sono Montagnana Giorgio Luigi. montagnana.giorgio@libero.it

Sotto le rotte di decollo di MXP.

Con la presente P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si inviano le osservazioni di un semplice Cittadino sul Master Plan 2035 MXP, presentato dalla S.E.A. S.p.A. e dall'E.N.A.C. (Ente Nazionale dell'Aviazione Civile).

Premesso che; gran parte della documentazione del Piano in oggetto, è piena di errori e di omissioni. E anche di qualche falsità ... Ma tant'è ...

Si ribadisce, una volta di più, che; le Direttive della U.E. sono sicuramente di "rango superiore" rispetto alle Norme Regionali e Nazionali. E stabiliscono che; TUTTI i Piani DEVONO essere sottoposti alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica). Come definito dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001. Recepita con il D.L.vo n. 152/2006 (e successive modifiche). Ma come sempre, "all'italiana". Si veda la lettera di "messa in mora" n.2308/2019:

<https://gruppodointerventogiuridicoweb.com/2020/03/05/la-commissione-europea-ha-avviato-la-procedura-di-infrazione-nei-confronti-dellitalia-per-cattivo-recepimento-della-normativa-sulla-valutazione-di-impatto-ambientale/>

La "Storiaccia" del secondo aeroporto italico per il traffico dei passeggeri. E primo per il movimento delle merci, parte dal Progetto di Malpensa 2000 (inaugurato nell'ottobre 1998, a lavori ancora in corso) e ad oggi, è costellata di Atti di Omissioni su obblighi di Legge, reiterati negli anni, quasi senza soluzione di continuità.

A partire dal D.P.C.M. c.d. "D'Alema". Che; per "aggirare" la V.I.A. richiesta anche dalla allora Commissaria Comunitaria Loyola De Palacio, emanò delle "prescrizioni" di cui ancora si attende l'intera esecuzione:

<http://www.italianostra.org/wp-content/uploads/DECRETO-DALEMA-13.12.1999.pdf>

Poi, si è anche passati per la vicenda giudiziaria c.d. "Quintavalle". Iniziata nel 1999. E Conclusasi nel 2008 con: "La sentenza di condanna della SEA a risarcire con 5 milioni di euro al Signor Quintavalle".

Lo stesso M.A.T.T.M. (ergo, Voi) aveva rilevato un "DISASTRO ECOLOGICO":

https://www.ilcambiamento.it/articoli/malpensa_disastro_ecologico

https://www.ilcambiamento.it/files/ministero_ambiente_disastro_sea.pdf

https://www.ilcambiamento.it/files/relazione_corpo_forestale_malpensa.pdf

Oggi, siamo qui, alla fine di agosto 2020, dove NON si comprende cos'altro deve ancora accadere, affinché gli Organi Istituzionali preposti (in primis, la Magistratura), intervengano per RISANARE le numerose devastazioni ambientali subite da questo DISGRAZIATO territorio.

Un territorio che; conosce una presenza della 'ndrangheta, secondo diverse inchieste giornalistiche, già risalente alla metà degli anni '50. Ah, però!

Mentre, anche le recenti indagini a carico del "mullah" (alias, NINO Caianiello & C.) stanno facendo emergere l'antica e consolidata commistione tra la criminalità (molto) organizzata e alcuni "eletti dal popolo". Con tanti "affari privati" in atti pubblici. Ad ulteriore riprova, i lavori del collegamento ferroviario dal T1 al T2 di MXP, che ha fatto emergere un "giro" di escort, cene e "mazzette". O "tangenti", che dir si voglia. Tutto sotto la "regia" della 'ndrangheta:

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/gallarate-e-malpensa/ndrangheta-escort-tangenti-gli-appalti-funzionavano-cosi_1204808_11/

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/gallarate-e-malpensa/malpensa-qui-ce-da-mangiare-per-tutti_1205027_11/

" Qui c'è da mangiare per tutti". NO COMMENT!

A seguito del "lock-down" causato dalla SARSCoV-2, c'è stato il blocco totale dei sorvoli (fatti salvi i pochi collegamenti per urgenze ed emergenze), che ha EVIDENZIATO

come, in poco tempo, Madre Natura sappia "rigenerarsi". E menomale ...

Si è così constatato un repentino cambio di qualità delle nostre Vite: senza traffico, senza rumore, senza inquinamento atmosferico. Abbiamo visto tornare sulle nostre teste un cielo terso ed azzurro come non si vedeva da tempo immemore. E sono tornati numerosi anche gli uccelli coi loro piacevoli canti.

Lo scrivente, nella eccezionalità dell'evento, aveva anche richiesto all'A.R.P.A. Lombardia di effettuare una Campagna Straordinaria di Monitoraggio della Qualità dell'aria: SENZA aerei e TUTTO il traffico veicolare "indotto" dallo spostamento (nel 2019, in concomitanza del "Bridge") di quasi 29 milioni di passeggeri. E circa 550 mila Ton. di merci. Nel frangente, si sarebbe potuto "misurare" la condizione (quasi) "naturale" dell'aria da noi respirata. Naturalmente, adducendo "scuse" ridicole, quelli di A.R.P.A. hanno declinato un cortese invito. Fatto anche da numerosi Comitati ed Associazioni, presenti da anni sul nostro MARTORIATO territorio. E "loro" sarebbero quelli della "Protezione dell'Ambiente" ...

Ora, la I.A.T.A. (Organizzazione Internazionale delle Compagnie Aeree) ha ben descritto le future previsioni del trasporto aereo:

<https://www.aviomedia.net/2020/07/29/iata-previsioni-traffico-rpk/>

<https://www.teleborsa.it/News/2020/07/28/iata-al-ribasso-stime-su-ripresa-traffico-aereo-a-livelli-pre-covid-non-prima-del-2024-89.html#.X0i4WcgzBIU>

"Per le compagnie aeree - ha aggiunto De Juniac (CEO di I.A.T.A.) - questa è una cattiva notizia, che indica la necessità per i governi di continuare con misure di soccorso al settore, finanziarie e non".

E' la solita "storia": quando c'è da guadagnare, sono "quelli che" fanno "libera impresa". Quando "c'è crisi", invocano gli "aiuti di Stato" ... PARASSITI!

Quindi, dopo i miliardi di "euri" gettati (per moltissimi anni) nel "pozzo senza fondo di alitalia". Che, paradossalmente, "ci guadagna" quando tiene gli aerei a terra nei parcheggi e negli hangar. Si vuole autorizzare un NUOVO Master Plan (ergo, un ampliamento del sedime aeroportuale) con previsioni da oggi al 2035, quando NON si sa nemmeno cosa accadrà da qui all'imminente autunno-inverno 2020. Col traffico internazionale quasi azzerato. E la "pandemia" che già vede un probabile "contagio di ritorno" in molti Stati Europei. Le uniche destinazioni che "garantiscono", per ora, un po' di movimento passeggeri. Ma, per info dirette, "sul campo", nell'Area dei tamponi di MXP, al di là della propaganda di quelli di R.L., la situazione è tutt'altro che, organizzata ed ordinata. Ma tant'è ...

Constatato che; secondo i dati diffusi dalla stessa S.E.A. S.p.A. - Peraltro, una Società "privata", ma concessionaria di un "esercizio pubblico". E il cui azionariato è detenuto al 54,81% dal Comune di Milano- la capacità di traffico aeroportuale, nelle condizioni attuali, risulta di quasi 40 milioni di passeggeri/anno. Nel 2019, col "contributo" dato dai TRE mesi di chiusura di LIN., si è registrato un record STORICO di 28,8 milioni di passeggeri. Quindi, BEN lontano dalla capacità massima calcolata dalla stessa S.E.A. Ma, come già documentato, quest'anno i numeri sono molto inferiori. E ci vorranno ANNI per vedere, se si vedranno, i numeri pre-COVID-19.

La Regione Lombardia (INADEMPIENTE) allo scadere del decennale Piano Territoriale Regionale d'Area di Malpensa (L.R. 10/1999), ormai avvenuto nel lontano 2009, dopo il (LACUNOSO) recepimento della già citata Direttiva 2001/42/CE, aveva iniziato ad effettuare la V.A.S. Come già visto, OBBLIGATORIA sul P.T.R.A. Ma, conoscendo i risultati della "V.A.S. VOLONTARIA" GIA' fatta dal Parco del Ticino e pubblicata a settembre del 2007, la giunta lombarda ha riposto nel cassetto tutta la documentazione. Adducendo problemi di costi (?!?). E lì essa giace da ormai 11 ANNI!

Nel frattempo, R.L. ha continuato, in "deroga" alle tante Norme sulla TUTELA dell'Ambiente, compresa la Sua nuova L.R. sulla "riduzione di consumo di suolo":

<https://blogs.dlapiper.com/regulatory-ita/2017/06/05/consumo-suolo-come-funziona-la-nuova-legge-in-lombardia/>

Mettendo in essere, con "opere parziali" e slegate tra di loro, la continua ed inesorabile DEVASTAZIONE dei nostri territori.

Preso atto che; nella "classifica" stilata nel Rapporto dell'I.S.P.R.A. sul consumo di suolo, la provincia di Varese, è a ridosso del "podio":

<https://www.varesenoi.it/2020/07/28/leggi-notizia/argomenti/territorio/articolo/consumo-di-suolo-varese-al-quarto-posto-tra-le-province-piu-cementificate-ditalia.html>

Ecco, un altro piccolo "sforzo", e si entra nei "premi". Così, le "TRE medaglie", saranno tutte della "locomotiva italiana". Ergo, la "nostra" Lombardia. COMPLIMENTI!

Poi, diciamolo, alle Leggi si danno sempre, nei "titoli", delle definizioni "poetiche e suggestive". Si scrive: RIDUZIONE del consumo di suolo. Ma si attua il CONTRARIO!

Constatato altresì che; si continuano a DISTRUGGERE i terreni "naturali" (agricoli e boschivi) per costruire "opere faraoniche". SENZA nemmeno effettuare le COMPENSAZIONI AMBIENTALI previste negli stessi Progetti esecutivi. Si vedano la Pedemontana. la Bre.Be.Mi. La T.E.M. etc.

L'ultimo esempio, che ci tocca da vicino e "grida vendetta", è l'approvazione del P.A.U.R. con le solite "prescrizioni", malgrado il parere NEGATIVO sulla V.I.A. dell'Ente Parco Naturale della Valle del Ticino e dei 4 Comuni che dovrebbero "ospitare" sul loro territorio il Progetto della nuova ferrovia dal T2-MXP alla Linea del Sempione.

Ecco il Verbale definitivo della C.d.S. decisoria tenutasi il 18 dic. 2019 a Milano:

<file:///C:/Users/user/Downloads/Verbale%20CdS%20decisoria%20T2-RFI%20Gallarate%20DEFINITIVO.pdf>

A cui è seguito il Decreto Regionale n.1226 del 4 feb. 2020:

[file:///C:/Users/user/Downloads/decreto%201226%20del%204_2_20%20\(3\).pdf](file:///C:/Users/user/Downloads/decreto%201226%20del%204_2_20%20(3).pdf)

Quando, il collegamento ferroviario già c'è. Si veda il Ti.Lo. E, per collegare la Linea R.F.I. da Milano, basterebbe realizzare il "raccordo Y" a Busto Arsizio. Tutto descritto nella A.C.B. redatta dal Politecnico di Milano. IGNORATA dai funzionari della D.G. Ambiente e Clima.

Come anche, mistificata in Consiglio Regionale dall'Assessora ai Trasporti C. M. Terzi.

Tutto questo, malgrado le numerose Leggi "Ambientali", "copiate" (MALE!) dalle diverse Direttive U.E. Tanto "belle", nella loro estensione, quanto INAPPLICATE! E intanto, si continua a CONSUMARE il SUOLO. Nella TOTALE IMPUNITA'!

Orbene, da ultimo, alle segreterie dei TRE Ministri destinatari della presente PEC, si chiede con preghiera, nei confronti di Regione Lombardia, l'applicazione dell'articolo 120 della NOSTRA Costituzione, 2° comma:

< Il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni nel caso di mancato rispetto di Norme e Trattati Internazionali o della Normativa Comunitaria oppure di PERICOLO GRAVE per l'incolumità e la sicurezza pubblica, ovvero quando lo richiedono la tutela dell'unità giuridica o dell'unità economica e in particolare la tutela dei LIVELLI ESSENZIALI delle prestazioni concernenti i diritti CIVILI e SOCIALI, prescindendo dai confini territoriali dei governi locali. La Legge definisce le procedure atte a garantire che i poteri sostitutivi siano esercitati nel rispetto del principio di sussidiarietà e del principio di leale collaborazione >.

<https://www.federalismi.it/nv14/articolo-documento.cfm?Artid=27895>

<http://www.appuntigiurisprudenza.it/diritto-costituzionale/poteri-sostitutivi-dello-stato-nei-confronti-delle-regioni.html>

Si attende ora, con impazienza, ed un certo "prurito alle mani", il Vostro risolutivo intervento. Sempre e comunque TARDIVO, a DIFESA di una popolazione costretta a convivere da troppo tempo, con un " MOSTRO" (alias, l'aeroporto di MXP) che, pur essendo TOTALMENTE inserito nel territorio del Parco del Ticino, NON RISPETTA le Norme della U.E. Già dai tempi della "censura" fatta dalla Commissaria U.E. ai Trasporti L. De Palacio, sullo spostamento dei voli di alitalia da LIN. a MXP.

Basta, come chiosa finale, ricordare la mancata ADOZIONE del nuovo sistema A.E.D.T. (Aviation Environmental Design Tool). Il "computer model" per valutare l'impatto acustico ed atmosferico, adottato dalla F.F.A. negli U.S.A. nel maggio 2015. E poi, anche in Europa, in sostituzione dell'obsoleto I.N.M. (Integrated Noise Model). Ma NON nel belpaese (che FU!). Malgrado l'obbligo imposto (solo sulla carta) dalle varie A.R.P.A. regionali alle società aeroportuali.

Come anche, il Regolamento U.E. sulle SANZIONI per le violazioni del Codice di Navigazione:

<https://www.enac.gov.it/la-normativa/normativa-enac/regolamenti/regolamenti-ad-hoc/regolamento-esercizio-del-potere-sanzionatorio-per-la-violazione-del-regolamento-ue-n-20181139>

NON risulta che, ENAC, stia sanzionando i velivoli delle compagnie aeree che ci passano sulla testa, un po' qua e un po' là, anche a quote basse! Con ENAV che NON si accorge di nulla!

Constatato altresì che; gli Enti preposti (ENAC, ENAV, SEA, ARPA, Regione Lombardia, Comuni aeroportuali, etc.) NON RISPETTANO le Normative Comunitarie a tutela della Salute dei Cittadini. Con tanto di infrazioni comunitarie e Sentenze che lo certificano, si prega i Ministri competenti, di esercitare il POTERE SOSTITUTIVO ai sensi dell'art. 120 COST.

Visto che; purtroppo, quando ci si addentra nella inestricabile "giungla legislativa italica", tra Leggi, Norme, Decreti, Regolamenti, Circolari, Sentenze, etc. Dove tutto diventa un tortuoso "percorso ad ostacoli", che causa una totale impossibilità, per Noi semplici Cittadini, di far valere il NOSTRO DIRITTO di vivere una Vita SANA in un Ambiente SALUBRE, ai sensi dell'articolo 32 della Nostra AMATA Costituzione. Troppo spesso IGNORATA!

Tutto ciò ci autorizza a dire che:

< NON ANDRA' TUTTO BENE! >.

Per tutto quanto fin qui ESPOSTO, si fa "tesoro" dei vent'anni trascorsi da "Malpensa 2000". Da cui si traggono delle semplici conclusioni:

il "Master Plan 2035" di S.E.A. S.p.A. va BOCCIATO e CESTINATO.

Prima si facciano tutte le MITIGAZIONI AMBIENTALI (in primis, si pianti il MILIONE di alberi promesso nel 1997 dalla S.E.A.) vanamente attese da diversi lustri.

Si faccia una V.A.S. ed una V.I.S. (Valutazione dell'Impatto Sanitario). E nel frattempo, l'idea di "espansione aeroportuale" sia rinviata "sine die". Letto che: "C'è una riduzione del traffico del 69%, secondo i dati forniti da S.E.A."

Tratto dal "uebbe". Il dato, evidentemente, è una "pietra tombale" sul MP 2035. AMEN!

Buon lavoro a Voi tutti!

Distinti saluti. Con ossequio: Montagnana Giorgio Luigi.

Si allegano le "immancabili" copie del Documento d'Identità e del C.F. Perché la certificazione della PEC, evidentemente, non Vi basta.

A ulteriore conferma che; la "burokratia italiota" ci sommergerà tutti sotto una montagna di inutili e dannose "SCARTOFFIE". AHINOI!